

LA BILATERALITÀ CONTRATTUALE

LA NATURA



EBITEMP è l'Ente bilaterale nazionale per il lavoro temporaneo. Ha una **gestione condivisa** tra le due Associazioni imprenditoriali di categoria (Assolavoro e Assosomm) e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori in somministrazione: NidiL-CGIL, Felsa- CISL, UILtemp.

Previsto con la stipula del primo contratto collettivo del settore del 1998, **EBITEMP** nasce nel 2001 con lo scopo di assicurare ai lavoratori in somministrazione forme di tutela innovative.

EBITEMP è un Ente privato non a fini di lucro, ed è attivo sia a favore dei lavoratori e sia delle Agenzie per il Lavoro.

L'ENTE E LE SUE FUNZIONI

EBITEMP svolge la duplice funzione di:

1

Servizio per la gestione della bilateralità e dei **Diritti Sindacali**;

2

Tutela e protezione dei lavoratori in regime di somministrazione, attraverso diverse prestazioni definite dalla **Contrattazione Nazionale**.

L'ENTE E LE SUE FUNZIONI



L'Osservatorio Nazionale

L'Osservatorio Nazionale è espressione di **Ebitemp** e di **Forma.temp**. Programma e coordina le ricerche sullo studio di Settore, ne descrive l'occupazione ed elabora proiezioni e stime sulla sua evoluzione.

L'Osservatorio produce le **note mensili** sull'andamento del mercato del lavoro in somministrazione e approfondimenti utili sul mercato del lavoro in somministrazione.



Per conseguire i propri obiettivi Ebitemp si avvale:

del versamento diretto trimestrale, da parte delle ApL, della contribuzione pari allo 0,20% delle retribuzioni imponibili corrisposte ai lavoratori in somministrazione assunti con contratto di prestazioni a Tempo Determinato;

del versamento diretto trimestrale, da parte delle ApL, della contribuzione pari allo 0,30% delle retribuzioni imponibili corrisposte ai lavoratori in somministrazione assunti con contratto di prestazioni a Tempo Indeterminato;

dei versamenti indiretti, da parte delle ApL, per il tramite di Forma.Temp, pari allo 0,12% delle retribuzioni imponibili, destinate a sostenere le prestazioni già erogate da Ebitemp a favore dei lavoratori.

LE PRESTAZIONI DI EBITEMP



SOSTEGNO

Contributo per l'asilo nido genitori

Sostegno alla maternità

Sostegno "una tantum" per l'adozione e l'affidamento

Sostegno all'istruzione

Sostegno alla persona con invalidità al 100%

TUTELA

Tutela sanitaria

Indennità per infortunio

AGEVOLAZIONI

Prestiti personali

Agevolazione alla mobilità

L'EVOLUZIONE DELLE PRESTAZIONI



PRIMA DEL 2008	Infortuni - Accesso al credito - tutela sanitaria
DAL 2008 AL 2016	Infortuni - Maternità - Asilo Nido - Prestiti personali - Tutela sanitaria - Mobilità territoriale - Sostegno al reddito (passato a Forma.Temp nel 2014)
DAL 1 FEBBRAIO 2017	Infortuni - Maternità - Integrazione alla maternità - Sostegno all'adozione - Sostegno all'istruzione - Sostegno alla non autosufficienza - Asilo nido madri - Asilo nido padri - Prestiti personali - Tutela sanitaria - Mobilità territoriale - Trasporto extraurbano
DAL 1 GENNAIO 2020	Infortuni - Maternità* - Integrazione alla maternità - Sostegno all'adozione* - Sostegno all'istruzione** - Sostegno alla persona con invalidità al 100%* - Asilo nido genitori* - Prestiti personali - Tutela sanitaria** - Mobilità territoriale** - Trasporto extraurbano*.

*Aumento dell'importo erogato

** Nuove prestazioni inserite con il rinnovo del CCNL di settore:

Contributo per studenti lavoratori con contratti di apprendistato di I e III livello; Mobilità territoriale; Prevenzione donna; Alta Diagnostica per malattie oncologiche; Pacchetto maternità; rimborso lenti da vista e piccoli interventi oculistici, rimborsi vaccini figli minori di 18 anni fiscalmente a carico.

TUTELA SANITARIA

TUTELA SANITARIA



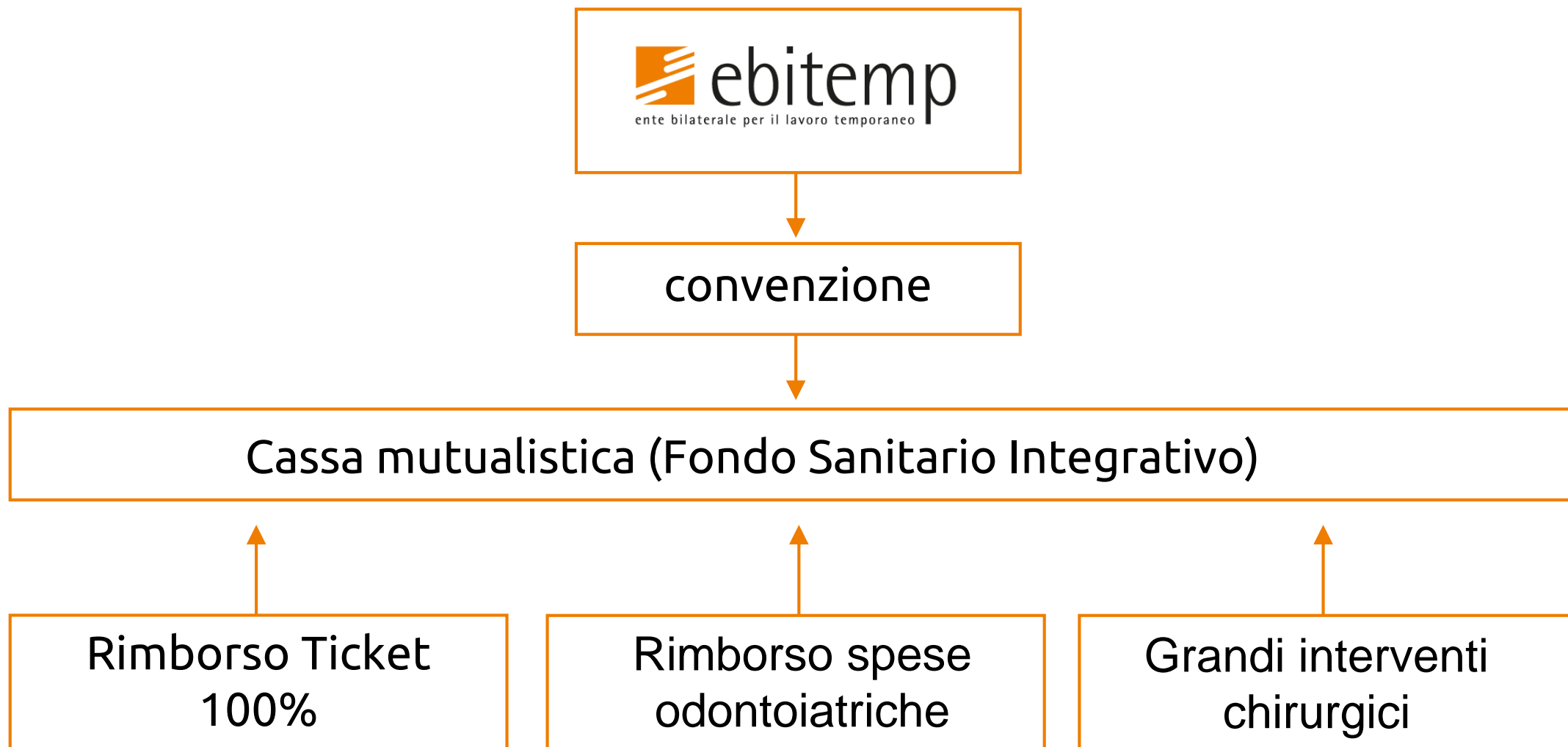
Cos'è

Ebitemp garantisce rimborsi per ticket del SSN, spese odontoiatriche e sussidi per far fronte alle spese sanitarie di grandi interventi chirurgici a pagamento.

A chi si rivolge

Alle lavoratrici ed ai lavoratori con contratti in somministrazione attivi o che abbiano svolto almeno 30 giorni di attività lavorativa nell'arco dei 120 giorni di calendario, nonché per i 120 giorni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, ed ai loro familiari fiscalmente a carico.

TUTELA SANITARIA



TUTELA SANITARIA



RIMBORSO TICKET

Ebitemp riconosce un rimborso del 100% del ticket del SSN per esami laboratorio - diagnostica strumentale - visite specialistiche - interventi ambulatoriali eseguiti da un medico, ecc.

VACCINAZIONI

Ebitemp riconosce un rimborso del 100% del costo sostenuto per le vaccinazioni dei figli minori fiscalmente a carico. (nuova prestazione inserita con il rinnovo del CCNL di settore)

RIMBORSO SPESE ODONTOIATRICHE

Ebitemp riconosce un rimborso delle spese odontoiatriche e protesi per un massimale di spesa annua rimborsabile per nucleo familiare del valore di € 2.000.

RICOVERI

Ebitemp riconosce un sussidio giornaliero del valore di € 40, a copertura di un massimo di 60 giorni ca., per ricoveri e grandi interventi chirurgici, a partire dal primo giorno di ricovero.

TUTELA SANITARIA

LE NUOVE MISURE INSERITE CON IL RINNOVO DEL CCNL DI SETTORE A PARTIRE DAL 01 GENNAIO 2020

<p>Pacchetto prevenzione Donna (Rimborso massimo del valore di € 330 anno)</p>	<p>Rimborso spese di alta diagnostica per la cura e prevenzione delle malattie oncologiche (Massimale annuo complessivo del valore di € 3.000)</p>	<p>Pacchetto maternità (Massimale complessivo per ogni gravidanza del valore di € 600)</p>	<p>Rimborso lenti da vista e piccoli interventi finalizzati al recupero della vista (Massimale del valore di € 100 ogni due anni)</p>
---	---	---	--

Le nuove prestazioni della Tutela Sanitaria, in via sperimentale, sono rivolte alle sole lavoratrici e lavoratori con contratti di lavoro in somministrazione ad esclusione dei familiari.

“Ebitemp potrà erogare il trattamento economico direttamente o tramite convenzioni con soggetti terzi aventi requisiti di legge”

INDENNITÀ PER INFORTUNIO

A chi si rivolge

Alle lavoratrici/tori con contratti in somministrazione, a tempo determinato ed indeterminato, che abbiano subito un infortunio durante la loro attività lavorativa presso l'impresa utilizzatrice, riconosciuto dall'INAIL.

Cosa di ottiene

Inabilità temporanea

È prevista una diaria giornaliera pari a € 46 lorde, per ogni giorno di inabilità indennizzato dall'INAIL a partire dal primo giorno successivo alla scadenza del contratto e fino a un massimo di 180 giorni.

Inabilità permanente

Sia per i lavoratori a tempo indeterminato che determinato in maniera proporzionale al grado di invalidità attestato dall'INAIL, viene riconosciuto un indennizzo fino ad una copertura di spesa massima del valore di € 50.000.

Esito mortale

Per i casi di infortunio sul luogo di lavoro o in itinere e decesso sul luogo di lavoro per cause naturali, viene corrisposto l'indennizzo del valore di € 50.000 ad insindacabile giudizio di Ebitemp.

SOSTEGNO

SOSTEGNO



Sostegno alla maternità

A chi è rivolto: Alle lavoratrici in gravidanza il cui contratto di lavoro in somministrazione cessi nei primi 180 giorni dall'inizio della stessa ed alle quali non spetti l'indennità obbligatoria INPS.

Cosa si può ottenere: un contributo una tantum di € 2.800 al lordo delle imposte previste dalla legge.

Contributo per adozione o affido

A chi è rivolto: Alle lavoratrici e lavoratori il cui contratto di lavoro in somministrazione cessi nei primi 180 gg dall'inizio dell'adozione o dell'affidamento ed a cui non spetta l'indennità prevista dall'INPS relativa

al congedo per maternità/paternità obbligatoria.

Cosa si può ottenere: un contributo una tantum di € 2.800 al lordo delle imposte previste dalla legge.

Integrazione alla maternità

A chi è rivolto: alle lavoratrici in maternità, che ricevono direttamente l'indennità dall'INPS e alle quali sia scaduto il rapporto di lavoro, a Tempo Determinato in somministrazione.

Cosa si può ottenere: un contributo integrativo della indennità di maternità fino al 100% dell'ultima retribuzione percepita.

Contributo asilo nido genitori

A chi è rivolto: Alle lavoratrici madri o lavoratori padri con un contratto di lavoro pari o superiore a 7 giorni e con un'anzianità lavorativa di almeno 3 mesi lavorati negli ultimi 12.

Cosa si può ottenere: un contributo fino ad un massimo di €150 mensili, fino al terzo anno di età del bambino.

Sostegno alla persona con invalidità al 100%

A chi è rivolto: alle lavoratrici ed i lavoratori con contratti in somministrazione attivi e con un'anzianità di lavoro di almeno 90 giorni, e per i loro familiari fiscalmente a carico, in condizioni di invalidità riconosciuta al 100%.

Cosa si può ottenere: un contributo annuo di € 1.500.

SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE



Buono libri o materiale didattico per figli dei lavoratori in somministrazione

A chi è rivolto: alle lavoratrici o lavoratori con figli fiscalmente a carico iscritti ad una scuola primaria o secondaria di primo o di secondo grado o iscritti ad un corso legale di laurea.

Cosa si può ottenere: un contributo una tantum, per ogni figlio fiscalmente a carico, per l'acquisto di libri o materiale didattico del valore di € 200.

Buono libri per studenti lavoratori in somministrazione

A chi è rivolto: Alle lavoratrici o lavoratori iscritti a corsi serali per il conseguimento del diploma di scuola pubblica secondaria di primo o di secondo grado.

Cosa si può ottenere: un contributo una tantum, del valore di € 200 lordi per l'acquisto di libri o altro materiale didattico.

SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE



Contributo retta universitaria studenti/lavoratori in somministrazione

A chi è rivolto: Alle lavoratrici o lavoratori con contratti in somministrazione iscritti ad un corso di laurea nell'ambito della sua durata legale.

Cosa si può ottenere: un contributo annuo del valore di € 200 lordi per i costi della tassa di iscrizione all' università.

Contributo studenti lavoratori con contratti di apprendistato di I e III livello

A chi è rivolto: Alle lavoratrici e lavoratori studenti iscritti alla scuola secondaria di II grado con contratti di apprendistato di I e III livello Artt. 43 e 45 del T.U. 81/2008.

Cosa si può ottenere: un contributo una tantum del valore di € 200 lordi per l'acquisto di libri o altro materiale didattico.

AGEVOLAZIONI

PRESTITI PERSONALI

A chi è rivolto:

possono richiedere il prestito personale le lavoratrici ed i lavoratori in somministrazione dipendenti dalle Agenzie per il Lavoro che, al momento della richiesta, abbiano un contratto residuo non inferiore a 30 giorni. Per i prestiti superiori a € 2.500 è necessario aver già estinto un precedente prestito di Ebitemp.

Cosa si può ottenere:

Prestiti per importi fino a € 5.000 a tasso zero.

MOBILITÀ TERRITORIALE

A chi è rivolto:

alle lavoratrici ed ai lavoratori che, per esigenze strettamente connesse ad una attività lavorativa di durata minima di 6 mesi proposta dall'APL, necessitino del trasferimento dal proprio luogo di residenza.

Cosa si può ottenere:

viene riconosciuto un contributo fino ad un massimo complessivo del valore di € 3.500 anticipato dall'APL, a rimborso delle spese sostenute rientranti nei requisiti del progetto presentato a Ebitemp dall'APL congiuntamente al lavoratore.

TRASPORTO EXTRAURBANO

A chi è rivolto:

lavoratrici e lavoratori residenti o domiciliati in un comune diverso da quello in cui ha sede il luogo di svolgimento della prestazione lavorativa. Per accedere alla prestazione per la prima volta è necessario un contratto di lavoro, comprensivo di eventuali proroghe, di almeno un mese; mentre negli eventuali mesi successivi sarà sufficiente un contratto di almeno 7 giorni nel mese.

Cosa si può ottenere:

viene riconosciuto un rimborso del 100% del costo dell'abbonamento nominativo di trasporto sostenuto dalla lavoratrice o dal lavoratore entro un limite massimo rimborsabile del valore di € 150/mese e per un totale annuo di € 1.200.

I VOLUMI DELLE PRESTAZIONI



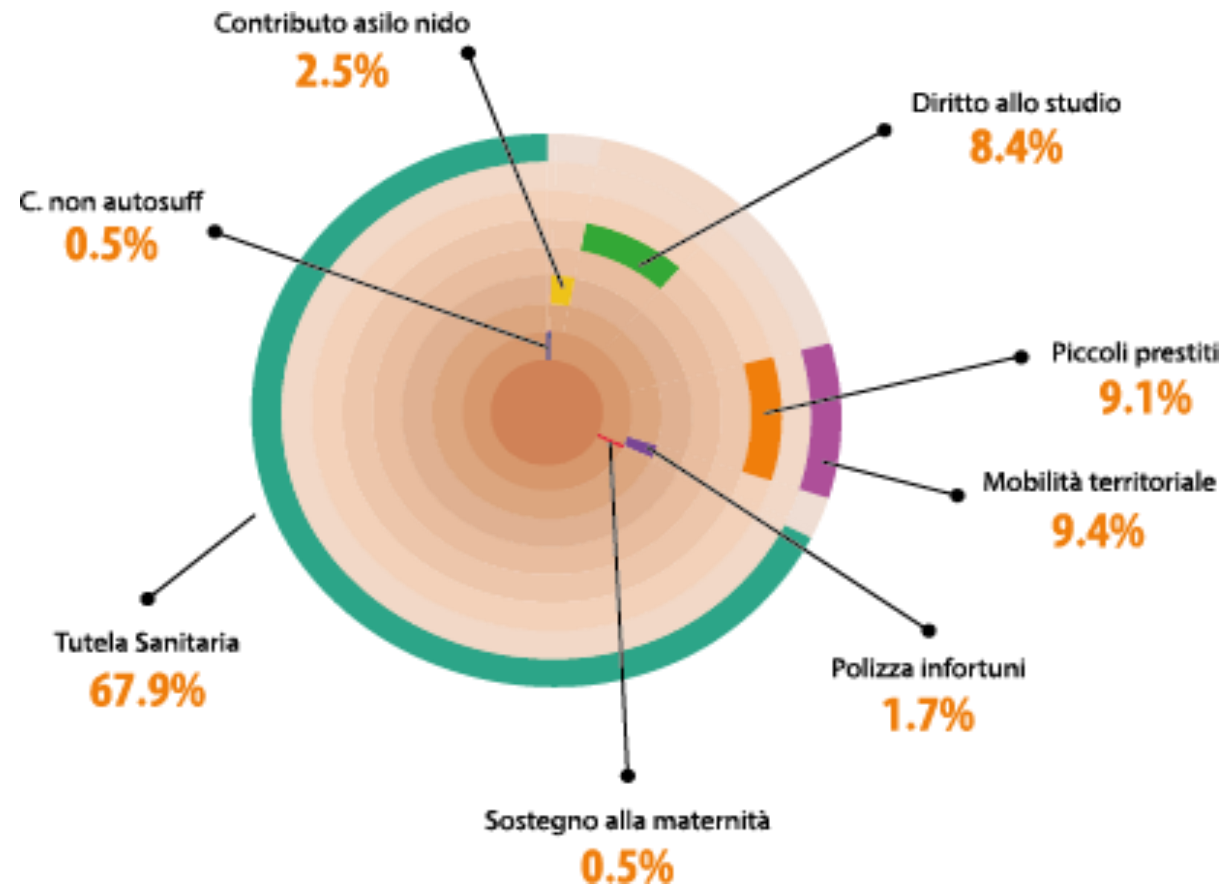
Nel **2019** sono state presentate a **Ebitemp** circa **40 mila** domande, con un incremento del **36,6%** rispetto al 2018.

La tutela sanitaria è al primo posto con circa **27 mila** richieste di rimborso, pari al **68%** del totale.

Le pratiche che hanno usufruito dei **contributi sono state circa 32.000** (+34,4% rispetto al 2018) con un esborso di 9,13 milioni di euro e un incremento del **9,7% circa rispetto al 2018**.

I VOLUMI DELLE PRESTAZIONI

**Prestazioni di welfare
Ebitemp 2019:
ripartizione delle
richieste presentate
per tipologia**



RICHIESTE PRESENTATE NEL 2018-2019



Prestazioni di welfare EBITEMP

Richieste presentate nel 2018 e 2019

	2018	2019	Var. percentuale
B.Libri Figli	2.016	3.167	57,1%
B.Libri Lavoratore	8	20	150,0%
C.Adozione	6	5	-16,7%
C.Asilo Nido Madri	693	920	32,8%
C.Asilo Nido Padri	57	92	61,4%
C.Mobilità territoriale	46	43	-6,5%
C.Non Autosufficienza	140	202	44,3%
C.Retta Universitaria	103	152	47,6%
C.Trasporto Extraurbano	2.019	3.702	83,4%
Piccoli Prestiti	2.789	3.635	30,3%
Polizza Infortuni	929	682	-26,6%
S.Maternità	47	39	-17,0%
S.Maternità - Integrazione	126	142	12,7%
T.Sanitaria	20,101	26.920	33,9,8%
Totale complessivo	29.080	39.721	36,6%

EMERGENZA COVID-19

LE PRESTAZIONI COVID-19



EMERGENZA COVID-19

Per far fronte alla temporanea situazione di emergenza legata alla diffusione del COVID-19, che ha avuto delle ricadute importanti in tutti i settori lavorativi del nostro Paese dai quali, in particolar modo, non è rimasto escluso il mondo della Somministrazione, la bilateralità di settore, adeguandosi alle misure di emergenza disposte dall'Informativa Nazionale Emergenziale, ha provveduto ad ampliare alcune delle prestazioni presenti nel sistema di welfare erogato da Ebitemp prestando particolare attenzione ad alcuni dei fabbisogni più necessari per le lavoratrici e i lavoratori del settore e i loro familiari coinvolti, riconoscendo forme di sussidio per:

- Sostenere spese sanitarie per ricoveri, terapie e decessi accaduti per causa del Coronavirus. E' stato stabilito un plafond di spesa complessivo del valore di € 600.000;
- Rimborsi per baby sitter o collaboratori familiari. E' stato stabilito un plafond di spesa complessivo del valore di € 400.000;
- Rimborsi per l'acquisto di materiale informatico acquistato per la didattica a distanza o per le attività di lavoro in modalità smart working. E' stato stabilito un plafond di spesa complessivo del valore di € 400.000;
- Rimborsi per coprire i periodi di congedo parentale per emergenza COVID-19. E' stato stabilito un plafond di spesa complessivo di € 100.000.

PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CORONAVIRUS



Ebitemp ha voluto dare il proprio contributo al Paese nella battaglia contro il Coronavirus donando € **400.000** alla Protezione Civile per contrastare l'emergenza sanitaria.

Nello specifico, la somma stanziata è stata impiegata per l'acquisto di due ventilatori polmonari e di oltre 300 mila mascherine chirurgiche di tipo FFP2.

Ebitemp si è unito agli sforzi del Paese per contrastare e superare la pandemia globale, esprimendo vicinanza alle tante famiglie colpite in questi mesi dalla grave emergenza.

EBITEMP E LA POLITICA DI GENERE

1° REPORT

LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO IN UNA PROSPETTIVA DI GENERE

La Commissione per le Pari Opportunità EBITEMP, sulla base delle finalità che le sono affidate dal CCNL di settore, ha promosso un'indagine specifica dei flussi della somministrazione di lavoro in un'ottica di genere attraverso un'analisi dell'andamento occupazionale femminile e un monitoraggio delle prestazioni di welfare erogate alle lavoratrici e ai lavoratori in somministrazione dal sistema bilaterale. Il primo Report, curato dall'Osservatorio EBITEMP, è stato ufficialmente presentato a Roma, il 13 febbraio 2020, presso la Sala Parlamentino del CNEL e sarà periodicamente aggiornato, e -di volta in volta- per approfondire gli aspetti specifici del mercato del lavoro, sempre in un'ottica di genere. Tale report è stato realizzato con l'obiettivo di fornire alle Parti Sociali uno "strumento di lavoro" agile e utile ad intercettare ed analizzare, in modo sempre più puntuale, le evoluzioni in atto nel mercato del lavoro, al fine di promuovere azioni positive, per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché contrastare le discriminazioni sul lavoro in una logica di parità e di pari opportunità per tutti.

1° REPORT

IL MERCATO DEL LAVORO E LA SOMMINISTRAZIONE NELLA POLITICA DI GENERE

ECONOMIA E MERCATO DEL LAVORO

Nel 2018, nonostante la stagnazione economica, l'occupazione è cresciuta dell'1% rispetto al 2017. La componente femminile è cresciuta un po' di più rispetto a quella maschile, 1,1% contro lo 0,7%. Il tasso di occupazione femminile negli anni mostra un lungo periodo di crescita rallentato marginalmente dalla recessione del 2009. Mentre, al contrario, il tasso di occupazione maschile mostra una forte caduta nelle fasi recessive del 2009 e del 2012/2013.

ECONOMIA E MERCATO DEL LAVORO

Rispetto alla media europea il tasso di occupazione femminile è di 13,9 punti indietro: 49,5% per le donne italiane contro il 63,4% della media UE.

ECONOMIA E MERCATO DEL LAVORO

Le retribuzioni medie delle lavoratrici sono inferiori del 16% rispetto a quelle maschili. Il divario maggiore si evidenzia all'interno delle qualifiche di dirigenti e impiegati, dove la componente maschile percepisce retribuzioni che superano del 25% quelle delle donne nonostante, quest'ultime, mostrino un livello di istruzione superiore con una quota di laureate del 30% contro il 18% dei laureati uomini.

1° REPORT

IL MERCATO DEL LAVORO E LA SOMMINISTRAZIONE NELLA POLITICA DI GENERE

IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

Le donne svolgono missioni più brevi e sono sottoposte a maggior turn over, il 34% sono occupate part-time contro il 12% degli uomini.

IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

Per tipo di professione le donne svolgono più attività tecniche, lavori esecutivi di ufficio, e professioni qualificate nel settore del Commercio e nei Servizi.

IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

Nel 2018, circa 189 mila donne hanno lavorato in somministrazione su un totale di circa 486 mila lavoratori (pari al 38,8%). La quota delle lavoratrici in somministrazione subisce una diminuzione costante negli anni successivi alla recessione economica del 2009.

IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

Il lavoro femminile in somministrazione prevale soprattutto nel settore alberghiero dove, la quota di presenza delle donne supera l'87% a differenza dell'industria dove la presenza delle donne è del 38,8%.

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Cos'è FON.TE.

È il fondo pensione complementare per i dipendenti delle aziende del Terziario, Commercio, Turismo e Servizi.

Dal 1° luglio 2015 i lavoratori in somministrazione (sia T.D. che T.I.) possono aderire a FON.TE.

FON.TE. e la Bilateralità

L'accordo sottoscritto a Febbraio del 2015, tra le Organizzazioni Sindacali (NidiL CGIL, FeLsa CISL e UILTemp) e le Associazioni Datoriali (Assolavoro e Assosomm) del settore della Somministrazione, per favorire l'adesione alla Previdenza Complementare, prevede un meccanismo di incentivazione sostenuto con risorse messe a disposizione dalla bilateralità della somministrazione (Ebitemp e Formatemp).

COSA PREVEDE L'ACCORDO

L'adesione a FON.TE. avviene attraverso il solo versamento del T.F.R. maturato a partire dalla data di iscrizione al fondo, beneficiando di ulteriori contributi dalla bilateralità del settore della somministrazione che consentiranno di accumulare maggiori risorse per la pensione futura. Per i lavoratori somministrati si mantengono i vantaggi già previsti per l'adesione alla previdenza complementare. In particolare, per i lavoratori assunti a tempo determinato e indeterminato viene riconosciuto in più:

- **un contributo base** pari all'1% della retribuzione utile per il calcolo del TFR nel periodo di riferimento (a cui si aggiunge l'1% dell'Agenzia per il lavoro anche questo finanziato dalla bilateralità);
- **un contributo integrativo** pari a quanto già versato in termini di contribuzione base (ulteriore 2%), per tutto il periodo lavorato.

Il contributo base e quello integrativo spettano anche se il lavoratore è assunto a Tempo Indeterminato e percepisce l'indennità di disponibilità. Inoltre **solo per i lavoratori a Tempo Determinato** viene riconosciuto un contributo forfettario aggiuntivo pari a:

- 320 euro per missioni di lavoro nell'anno fino a 104 giorni;
- 160 euro per missioni di lavoro nell'anno comprese tra 105 e 164 giorni;
- 100 euro per missioni di lavoro nell'anno comprese tra 165 e 334 giorni.

Anche la quota associativa annua a FON.TE. è a carico della bilateralità.

FSBS
FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE
ALTERNATIVO PER I LAVORATORI
IN SOMMINISTRAZIONE

Cos'è

Con Accordo delle Parti del 09.12.2014 presso il fondo "FORMA.TEMP", è istituito il Fondo di Solidarietà Bilaterale alternativo (di seguito FSBS) per i lavoratori in Somministrazione, in ordine alla tutela reddituale dei lavoratori somministrati sia in costanza di rapporto di lavoro che in caso di cessazione del medesimo.

Il comitato di gestione e controllo

È composto da 6 membri di parte sindacale e da 6 membri di parte datoriale, in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalla legge.

Si occupa della gestione del Fondo.
Il Ministero del lavoro vigila sulla corretta gestione e sull'andamento delle prestazioni.

Quali prestazioni		
SAR Sostegno al reddito	MOL (Art. 25 CCNL) MANCANZA DI OCCASIONI DI LAVORO	TIS Trattamenti di Integrazione Salariale
È una prestazione riconosciuta ai lavoratori in somministrazione con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato anche in apprendistato che risultino disoccupati ed in possesso di determinati requisiti di anzianità lavorativa derivante da un rapporto di lavoro in somministrazione.	Nei percorsi individuati all'art. 25 del CCNL somministrazione, qualora la procedura per mancanza di occasioni di lavoro venga attivata oltre i 12 mesi di rapporto di lavoro, l'indennità di € 1.000 riconosciuta ai lavoratori interessati è finanziata per il 50% (€ 500) con risorse del FSBS.	Prestazione riconosciuta ai lavoratori in somministrazione con missione in corso (sia a T.I. che a T.D.) e anzianità di settore di almeno 90 gg. nei casi di ricorso dell'impresa utilizzatrice a strumenti di integrazione salariale per i suoi dipendenti.

**OBBLIGHI SU IGIENE E SICUREZZA
SUL LAVORO
INERENTI LA SOMMINISTRAZIONE**

OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO INERENTI LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO



L'allegato 1 del rinnovato CCNL di settore riporta la nota informativa ai sensi dell'art. 40, comma 7 del CCNL per la categoria delle Agenzie di Somministrazione di Lavoro Realizzata a cura della Commissione Paritetica Nazionale per l'Igiene e la Sicurezza sul Lavoro.

Tale nota informativa riassume schematicamente le disposizioni normative in materia di Igiene e Sicurezza sul Lavoro inerenti alla somministrazione di lavoro, tipologia contrattuale che prevede il necessario coinvolgimento di tre soggetti:

- **L'Agenzia per il Lavoro:** soggetto debitamente autorizzato e accreditato alla somministrazione di lavoro;
- **L'Impresa Utilizzatrice:** soggetto che si avvale dell'attività del lavoro in somministrazione;
- **Il lavoratore in somministrazione:** il lavoratore che, assunto da un'Agenzia per il Lavoro svolge le proprie prestazioni lavorative sotto la direzione ed il controllo dell'Impresa Utilizzatrice.

Ciascuno di questi soggetti è destinatario di specifiche disposizioni normative e contrattuali in materia di Igiene e Sicurezza sul Lavoro.

**LE MOLESTIE E LA VIOLENZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**

ACCORDO QUADRO SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO



Preso atto dell'Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo:
“ACCORDO QUADRO SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO”,

in qualità di organizzazioni italiane affiliate a BusinessEurope e CES, CGIL, CISL e UIL, hanno proceduto alla traduzione e recepimento dell' articolato facendolo diventare parte integrante, con Allegato 10, dell'ultimo rinnovo del CCNL del settore della Somministrazione.

In merito a questo argomento, la **Commissione Pari Opportunità**, istituita presso Ebitemp, ha il compito di individuare strumenti idonei al fine di prevenire e affrontare le eventuali forme di molestie e violenze nei luoghi di lavoro.